



Regolamento per l'accesso all'area ospedaliera di animali domestici in caso di pazienti ricoverati

Premessa

E' ormai dimostrato grazie a numerose esperienze che il contatto con l'animale oltre a garantire la sostituzione di affetti mancanti o carenti è particolarmente adatto a favorire i contatti interpersonali, offrendo spunti di conversazione, di ilarità e di gioco rappresentando un valido aiuto per i pazienti di tutte le età.

La recente emanazione del Regolamento Regionale in attuazione delle disposizioni di cui al Titolo VIII, Capo II, della l.r. 33/2009, recante norme relative alla tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo, prevede la possibilità di accesso di cani, gatti e conigli negli ospedali e nelle R.S.A.; è necessario quindi regolamentare tali accessi.

1. Scopo

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare le modalità di accesso di determinati animali domestici nelle strutture ospedaliere dell'ASST- Lariana.

2. Ambito di applicazione

Tale regolamento deve essere osservato da tutte le strutture aziendali ogni volta vi sia l'accesso di un animale domestico.

Con riferimento all'art. 22 del Regolamento Regionale che testualmente recita:

"1. L'accesso di animali d'affezione a strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche o private accreditate avviene, ove consentito dalle medesime strutture, nei limiti e secondo le condizioni stabilite dalle strutture stesse, in base alla valutazione dei rischi, delle caratteristiche dei locali e degli spazi comuni e dello stato in cui si trovano gli ospiti o i pazienti.

2. E' facoltà delle strutture di cui al comma 1 individuare reparti o zone in cui vietare l'introduzione di animali o richiedere particolari accertamenti clinico-diagnostici sugli animali stessi ai fini del loro accesso. In ogni caso, sono assicurate le necessarie misure igienico-sanitarie e la necessaria informazione e formazione del personale interessato".

Si ritiene di poter ragionevolmente affermare che l'accesso è consentito in tutte le UU.OO. (preferibilmente in Pediatria e Oncologia, Unità Operative in cui vi è un'esperienza storicizzata); al contrario sono da escludere:

- Anestesia e Rianimazione
- Medicina d'Urgenza/Pronto Soccorso
- Chirurgia
- Chirurgia d'Urgenza
- TIN.

3. Accoglienza di un animale domestico all'interno della struttura ospedaliera

Sono ammessi all'interno delle strutture ospedaliere cani, gatti e conigli.
L'ingresso è consentito durante il normale orario di visita dei pazienti.



4. Condizioni per l'ammissione

Regolamento Regione Lombardia Art. 23 (**Condizioni minime per l'accesso degli animali**)

1. I **cani** devono essere:
 - A. identificati ed iscritti all'anagrafe degli animali d'affezione, regionale o nazionale;
 - B. condotti a guinzaglio della lunghezza massima di 1,5 metri e avere al seguito la museruola.
2. I **gatti** ed i **conigli** devono essere alloggiati nell'apposito trasportino, almeno fino al momento della visita al paziente o all'ospite; se liberati debbono essere adottati accorgimenti idonei ad evitare la fuga.
3. I **conduttori**, in particolare, devono:
 - A. essere maggiorenni e in grado di avere il pieno controllo dell'animale;
 - B. munirsi di strumenti idonei alla raccolta e rimozione di eventuali deiezioni e perdite di pelo;
 - C. portare al seguito documentazione sanitaria, quale il libretto sanitario oppure un certificato sanitario di buona salute e, per i cani, il certificato di iscrizione all'anagrafe, attestante che l'animale è stato sottoposto a periodico controllo veterinario nei dodici mesi precedenti;
 - D. pulire e spazzolare l'animale prima della visita;
 - E. portare con sé un prodotto per la sanificazione delle mani;
 - F. osservare, in generale, la massima cura affinché l'animale non sporchi o crei disturbo o danno alcuno, in particolare nel caso di animali non sterilizzati;
 - G. allontanare l'animale qualora manifesti comportamenti di disturbo agli altri pazienti o ai visitatori.

4.b Condizioni per l'ammissione

Il Personale Sanitario dell'U.O. al momento del ricevimento della Domanda del Paziente di ricevere la visita del proprio animale domestico, ha l'obbligo di:

- valutare le condizioni cliniche del soggetto richiedente: Dirigente Medico che ha in cura il paziente;
- verificare la condizione logistica della stanza del paziente: Caposala o suo delegato;
- chiedere il consenso verbale da parte degli altri pazienti presenti nella stanza, valutandone in primis le condizioni cliniche: Dirigente Medico che in cura i pazienti e Caposala o suo delegato;
- inoltrare la richiesta alla Direzione Medica di Presidio: Dirigente Medico che ha in cura il paziente.

Il Direttore Medico di Presidio, qualora accerti la sussistenza dei requisiti per l'accesso, accoglie la richiesta e redige il Certificato di accoglienza (autorizzazione scritta) e provvede ad inviarlo all'U.O.

In caso di paziente autosufficiente, lo stesso si recherà nell'atrio o nella sala di attesa o altro spazio o locale adeguato, individuato dal Coordinatore Infermieristico dell'U.O., per ricevere la visita dell'animale.



4.c Scheda per l'accesso degli animali all'interno dell'Ospedale

La scheda per l'accesso (Allegato B) deve essere compilata a cura del personale (portineria o vigilanza) ogni qual volta si presenti l'utenza con animali domestici nell'area di portineria, a seguito della richiesta da parte del paziente di accesso del proprio animale domestico all'interno della struttura ospedaliera e deve essere allegato al certificato di accoglienza.

- Tale scheda ha durata di 15 giorni dal momento della data e firma apposta in calce alla scheda

5. Memorandum per il paziente

Il "Memorandum per il paziente" (Allegato C), rappresenta uno strumento da consegnare al paziente al momento dell'ingresso in U.O., nel caso lo stesso volesse fare richiesta al personale di ricevere la visita del proprio animale domestico. Ha la funzione di rendere informato il paziente sulle condizioni e modalità dell'accesso in modo che esso avvenga in condizioni di sicurezza.

6. Accesso dei cani-guida per i non vedenti

E' consentito l'accesso nella struttura ospedaliera dei cani in accompagnamento alle persone non vedenti che si rechino in visita ai pazienti. E' necessario presentare la richiesta almeno 24 ore prima al personale sanitario della struttura in cui è ricoverato il paziente, che valuterà l'opportunità di consentire l'accesso operando secondo le regole del presente regolamento.



RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO
(DA COMPIRE A CURA DEL DIRIGENTE MEDICO DI U. O. che ha in cura il paziente)

Il sottoscritto Dott., dopo attenta valutazione della richiesta di ricevere la visita del proprio animale domestico:

- ☐ cane
☐ gatto
☐ coniglio

da parte del Sig./Sig.ra

ricoverato/a presso l' U.O.....

- ☐ delle condizioni cliniche del paziente
☐ delle condizioni logistiche della stanza
☐ delle condizioni cliniche degli altri pazienti ricoverati nella stessa stanza
☐ della conformità di tutta la documentazione richiesta per l'accesso

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER

l'accesso e la visita dell'animale domestico, in data

N.B.

L'ACCOMPAGNATORE DELL'ANIMALE DOVRA' PRESENTARSI, PRIMA DELL'ACCESSO:

- Per i Presidi di Cantù e Mariano C. presso la portineria.
- Per il Presidio di San Fermo della Battaglia presso la portineria carraia (tel. 031.5858939)

Data di compilazione

Firma e timbro del medico

VISTO PER COMPETENZA: si autorizza

IL DIRETTORE MEDICO di PRESIDIO (timbro e firma)

Allegato A



SCHEDA PER L'ACCESSO DEGLI ANIMALI DOMESTICI ALL'INTERNO DELL'OSPEDALE A CURA DEL PORTIERE/USCIERE

PER L'ACCESSO DEI CANI

L'entrata dell'animale all'interno dell'ospedale deve avvenire **previa autorizzazione scritta** da parte del Direttore Medico di Presidio dove il paziente è ricoverato.

L'accompagnatore deve possedere:

- Allegato A compilato e firmato
- Libretto sanitario dell'animale
- Libretto anagrafico dell'animale
- Certificato di buona salute dell'animale redatto dal veterinario di fiducia
- Guinzaglio lungo non più di un metro e mezzo
- Museruola
- Sacchetti per la raccolta delle deiezioni e telini monouso assorbenti

PER L'ACCESSO DEI GATTI E DEI CONIGLI

L'entrata dell'animale all'interno dell'ospedale deve avvenire **previa autorizzazione scritta** da parte del Direttore Medico di Presidio dove il paziente è ricoverato.

L'accompagnatore deve possedere:

- Allegato A compilato e firmato
- Libretto sanitario dell'animale
- Certificato di buona salute redatto dal veterinario di fiducia
- Telini monouso assorbenti per la raccolta delle deiezioni
- Trasportino (e/o guinzaglio)

Data

Firma

Allegato B



MEMORANDUM PER IL PAZIENTE

Gentile Sig./Sig.ra,

se desidera ricevere la visita del suo animale domestico presso l'U.O. in cui è ricoverato/a, si ricordi di verificare il possesso di quanto segue:

- libretto sanitario dell'animale con certificazione delle avvenute vaccinazioni
- libretto anagrafico dell'animale
- assicurazione dell'animale (solo per il cane)
- **certificato di buona salute dell'animale redatto dal veterinario di fiducia con data non antecedente i 12 mesi rispetto alla data della visita in reparto**
- guinzaglio non più lungo di un metro e mezzo
- museruola
- sacchetti e telini monouso assorbenti per la raccolta delle deiezioni (per cani, gatti e conigli) da smaltire nei contenitori dei rifiuti urbani (telini chiusi nel sacchetto)
- trasportino

Deve inoltre richiedere al personale medico dell' U.O. se le condizioni cliniche del momento, Le permettono di ricevere la visita dell'animale domestico.

La persona che accompagna l'animale deve essere in grado di gestirlo.

Grazie per la gentile collaborazione

Allegato C